



Città metropolitana
di Roma Capitale



Segreteria Tecnico-Operativa
ATO2 - ATO2

e-mail:m.paterno@ato2roma.it

Proposta n. P3794 del
11/09/2025

Il Dirigente del servizio
Paterno Massimo

Responsabile dell'istruttoria

Micheletti Lorena

Responsabile del procedimento

Paterno Massimo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Aggiornamento dell'inventario generale della STO ATO 2 per dismissione beni mobili

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paterno Massimo



Visti

il D. Lgs n. 267/2000;

la Determinazione dirigenziale annotata al R.U. n. 4817 del 13/12/2024, con cui è stato adottato il Bilancio di Previsione 2025-2027 della STO ATO 2 Roma Lazio Centrale, approvato dalla Conferenza dei Sindaci con Delibera n.1-25 del 28/04/2025;

premesso

che, a seguito dell'emanazione della Legge statale n. 36/1994, la Regione Lazio stabilì, con L.R. del 22 gennaio 1996 n. 6, che ai comuni e alle province ricadenti in ciascun Ambito Territoriale Ottimale era concessa la facoltà di adottare quale modalità di gestione del S.I.I la forma del consorzio o della convenzione di cooperazione;

che, in ognuno dei 5 ATO in cui la Regione Lazio divise il territorio regionale venne adottata la forma della convenzione così come oggi disciplinata dall'art. 30 del D.Lgs 267/2000 (TUEL);

che, a seguito di tale scelta istituzionale, l'ente di governo dell'ATO 2 Roma è un soggetto giuridico coordinato dalla Conferenza dei Sindaci;

che, l'ente di governo dell'ATO 2 Roma è dotato di soggettività giuridica, così come confermato dalla sentenza n. 3234 del 26/06/2015 del Consiglio di Stato;

che la L.R.Lazio n. 9/2017 prevede che la Giunta regionale individui gli ambiti territoriali ottimali di bacino idrografico (ABI);

che, con DGR n. 992/2024, la Regione Lazio ha confermato l'attuale assetto dell'organizzazione del servizio integrato regionale in n. 5 (cinque) ambiti territoriali ottimali regionali, così come definiti dall'articolo 2 della legge regionale 22 gennaio 1996, n.6 nonché il relativo assetto gestionale dei cinque ambiti territoriali ottimali regionali, quali sottoscrittori delle apposite Convenzioni di gestione, fino alla loro naturale scadenza;

che, la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti, con Delibera n. 2/00 del 25 luglio 2000, ha approvato il "Regolamento di Funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa" nel seguito chiamato semplicemente "Regolamento";

viste

la Determinazione Presidenziale del 28 maggio 2001 con la quale viene costituita la Segreteria Tecnica Operativa (STO) dell'ATO2 Lazio Centrale Roma;

la Direttiva Presidenziale del 4 settembre 2001 inerente al funzionamento della STO ATO2;

premesso



che, la Città Metropolitana di Roma Capitale è succeduta alla Provincia di Roma, ex art.1, commi 16 e 47, della Legge 7/4/2014 n.56, subentrando dal 1/1/2015 a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi e, di conseguenza, anche nella posizione giuridica di Ente locale responsabile del coordinamento, delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione stessa;

che, l'art 3 del "Regolamento" prevede, tra l'altro, che le attività gestionali, amministrative, tecniche e contabili-finanziarie, siano esercitate, in piena autonomia, dal Responsabile della STO ATO2 a mezzo di determinazioni ovvero di ordinativi di spesa inerenti le obbligazioni assunte, nei limiti della disponibilità finanziaria assegnata in attuazione della Convenzione di Gestione ed annualmente comunicata alla Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti;

considerato

che la STO ATO2 in data 31 marzo 2025 ha provveduto a liberare gli uffici siti in Via Cesare Pascarella 31, Roma, per trasferirsi con concessione ordinaria quinquennale 2024-2029 presso gli spazi al piano 10° della sede di Viale Giorgio Ribotta, 41-43 come da Determina Dirigenziale di Città Metropolitana di Roma Capitale n.4592 del 04/12/2024;

che la nuova locazione ha comportato una notevole riduzione degli spazi adibiti ad uso ufficio e la mancanza di luoghi di stoccaggio, ha portato ad una selezione dei beni mobili indispensabili allo svolgimento delle attività della STO ATO2;

che pertanto

si è provveduto allo smaltimento dei beni mobili, riportati in elenco allegato e facente parte integrante del presente atto, mediante il supporto della Città Metropolitana di Roma Capitale, attestando la regolarità delle operazioni con il rilascio di verbali agli atti della STO ATO2;

si ritiene necessario cancellare i suddetti beni dall'Inventario dei beni mobili della STO ATO2;

considerato

che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di 30 gg. decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto, ove previste, ovvero dall'ultimo giorno di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Roma Capitale;

vista la dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 da parte del responsabile del procedimento e attestata l'assenza di proprio conflitto d'interesse con il destinatario del provvedimento;

che ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. si nomina Responsabile Unico del Progetto (RUP) l'Ing. Massimo Paternostro, dirigente della STO ATO2;



DETERMINA

per motivi espressi nelle premesse ed al fine di consentire l'operatività della STO ATO2:

che si è provveduto allo smaltimento dei beni mobili, riportati in elenco allegato e facente parte integrante del presente atto, mediante il supporto della Città Metropolitana di Roma Capitale, attestando la regolarità delle operazioni con il rilascio di verbali agli atti della STO ATO2;

che si rende necessario cancellare i suddetti beni dall'Inventario dei beni mobili della STO ATO2;

che con la presente Determinazione Dirigenziale si procede all'aggiornamento dell'inventario generale della STO ATO2;

che la presente Determinazione Dirigenziale non comporta una diminuzione patrimoniale, in quanto trattasi di beni completamente ammortizzati il cui valore residuo è pari ad € 0,00;